

ROCK ISMI

Pagina a cura di FABIO GUERRESCHI

Pizzighettone 'Music Wall' raddoppia La quinta edizione il 16 e 17 settembre

La fiera degli strumenti elettrici è organizzata dal Centro Musica nelle casematte della cerchia muraria. Per la prima volta la manifestazione si svolgerà su due giorni, con il sabato dedicato all'acustico

PIZZIGHETTONE Anche quest'anno il Centro Musica Pizzighettone organizza per il quinto anno consecutivo *Music Wall - La Fiera Della Musica*. La suggestiva cornice delle casematte della cerchia muraria del paese in riva all'Adda - che si avvale di trentaquattro ambienti con volta a botte, tutti collegati tra loro lungo un circuito espositivo di oltre 3mila metri quadri - ospiterà i numerosi espositori: liutai, costruttori, riparatori e commercianti che proporranno chitarre elettriche (ovvero la regina indiscussa dell'esposizione) e acustiche, bassi, amplificatori, percussioni, effetti, accessori, editoria musicale.

Il successo della quarta edizione, con il tutto esaurito degli spazi espositivi, i sette palchi live attivi per l'intera giornata e l'afflusso di oltre 5mila visitatori, ha spinto gli organizzatori a raddoppiare le giornate della kermesse. A tagliare il nastro di questa nuova edizione sarà l'*Acoustic Wall*, l'importante novità completamente dedicata alle strumentazioni acustiche che aprirà i battenti della fiera a partire dalle ore 10 di sabato 16 settembre per poi approdare alla giornata di domenica 17 settembre con *Music Wall* nella sua formato ormai consolidato che vedrà protagonista il mondo dell'elettrico in tutte le sue declinazioni.

Un percorso espositivo che condurrà i musicisti e gli appassionati in un viaggio tra l'acustico e l'elettrico, tra la tradizione e l'innovazione, tra strumenti e generi musicali diversi: un'esperienza sonora ed artistica impareggiabile per chi di musica vive o, semplicemente, sogna.

In questa cornice il pubblico sarà il protagonista attivo in quanto potrà toccare e provare gli strumenti musicali lungo tutto il percorso espositivo che saprà soddisfare i musicofili più insaziabili e gli orecchi più esigenti. Come nelle precedenti edizioni l'ingresso alla manifestazione sarà libero e gratuito e l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 19 in entrambe le giornate della manifestazione pizzighettone.

Confermata la corposa sezione dedicata a clinic e dimostrazioni con numerosi ospiti e addetti ai lavori, workshop tematici e la partecipazione di numerose scuole ed associazioni musicali che avranno un settore interamente dedicato a loro e alle loro iniziative. Gli organizzatori stanno definendo gli ultimi dettagli della manifestazione, compresi i numerosi ospiti previsti.

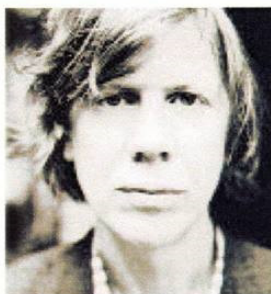


Una serie di chitarre in esposizione al 'Pizzighettone Music Wall' dello scorso anno

La festa Dal 9 agosto c'è Radio Onda d'Urto

BRESCIA Da mercoledì 9 a sabato 26 agosto, in via Serenissima a Brescia, torna la *Festa di Radio Onda d'Urto*. Si inizia con *Coez, Willie Peyote, Fuego & Shiver* per continuare poi il 10 agosto con *Nkulee Dube, Junior Spree & The Senior Live Band*. L'11 agosto spazio all'indie pop di *Levante & Kaufman*. Ancora indie il giorno successivo quando sul palco bresciano saliranno *Dente* e *Colombre*. Domenica 13 agosto la musica lascia spazio al teatro con la messa in scena di *Il matto 2 - Io non sono Stato*, uno spettacolo di e con *Massimiliano Loizzi*. Il 14 agosto si balla a ritmo di folk con *Luca Bassanesse & Piccola Orchestra Popolare*, mentre la sera di Ferragosto la scena sarà tutta metal con un tris di formazioni composte da *Suffocation, Insanity Alert & Jena*. Mercoledì 16 sarà il giorno dell'hardcore punk coi *Terror, Raw Power* e *IoBestia*. La serata suc-

cessiva sarà una scorribanda dalle parti del reggae, dancehall, skacore, punk&hip hop con *Irie Révoltés* e *Nh3*. Ancora reggae il 18 agosto quando le luci si accenderanno per *Don Carlos & The Dub Vision Band* e per *Manudigital & Joseph Cotton*. Lo Stato Sociale e il *Management del dolore post-operatorio* con il loro electropop saranno protagonisti il 19 agosto. Ad avviare il festival verso la chiusura sarà il 20 *Nada* con *A Toys Orchestra* e *Ottavia Brown*, e il 21 *Punkreas*, *iDe-rozer*, *L'Uomo Involantino* e *Il Putrido Liquame*. Il 22 agosto sarà il turno di *Brunori SAS*, uno dei migliori esempi del nuovo cantautorato italiano, il 23 spazio alla dancehall di *Treesha* e *Patois Brothers*, il 24 grande attesa per *Thurston Moore Group* (Moore proviene da un gruppo rock leggendario: *Sonic Youth*), con *Vanarin* e *Claudia is on the Sofa*. Il 25 agosto ancora rock,



Thurston Moore

ma con due classici italiani come *Afterhours* e *Paolo Benvegna*. Il 26 agosto si cambia nuovamente musica con *Bassi Maestro & Dj Zeta*, *En?gma* e *Mistman* con *Dj Shocca* e *Frank Sicilia*. La *Festa di Radio Onda d'Urto* è uno dei più grandi happening autogestiti d'Italia, con oltre 100mila partecipanti ogni anno. L'appuntamento è nella storica area feste di via Serenissima a Brescia (a cento metri dal capolinea sud della metropolitana, fermata Sant'Eufemia - Bufalora). **LM**

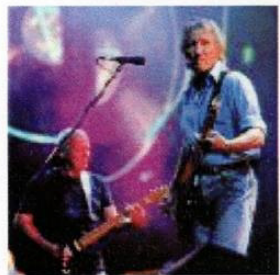
CONCERTO BENEFICO

FRANKIE HI-NRG MC SUL PALCO DI VULCI PER L'INIZIATIVA 'LIVE FOR SYRIA'



ROMA Daniele Silvestri, Emma Marrone, Frankie HI-NRG MC (nella foto), Mario Venuti, Marina Rei, Tosca, Roberto Angelini, Irene Grandi, Wrongonyou, Diodato, Mirna Kassis, Diego Mancino: un grande cast di artisti sarà insieme sullo stesso palcoscenico venerdì 11 agosto, nel parco archeologico nazionale, per *Live for Syria*, un concerto benefico per i bambini della Siria colpita dalla guerra. Dalle 19 una maratona di musica e spettacolo coinvolgerà importanti nomi della musica e del cinema. Oltre ai cantanti, infatti, intervengono, con laboratori, letture e sorprese, *Anna Foglietta, Edoardo Leo, Pierfrancesco Favino, Paolo Genovese, Michele Riondino, Lino Guanciale, Marco D'Amore, Stefano Fresi, Vittoria Pucini, Vinicio Marchioni, Andrea Bocca, Angela Curri, Camilla Filippi, Matilda De Angelis, Michela Cescon, Massimiliano Bruno*; oltre a *Paola Minaccioni* e *Lillo* che interagiranno con i musicisti durante il concerto finale. Molti degli attori vestiranno anche i panni di musicisti, componendo una *Marching Band* che suonerà prima del concerto serale. Molte le attività dedicate ai bambini, coinvolti dagli attori in letture, photo opportunity, casting, colorazioni su tessuti e diversi materiali. Aperti a tutto il pubblico, inoltre, i laboratori di musica tradizionale siriana e incontri con artisti e scrittori siriani. La direzione musicale dell'evento è affidata a *Daniele Silvestri*. Aprirà Tosca, con un set acustico con pianoforte, violoncello e chitarra. Dalle 21.30, fino a notte inoltrata, i musicisti di Silvestri comporranno la *resident band* del live affiancando *Emma Marrone, Frankie HI-NRG MC, Marina Rei, Roberto Angelini, Mario Venuti, Irene Grandi, Wrongonyou, Diodato, Mirna Kassis, Diego Mancino* e lo stesso *Daniele* nelle loro esibizioni. *Radio2*, partner dell'iniziativa, seguirà tutto lo spettacolo in diretta. Il ricavato del concerto servirà per realizzare la *Plaster School*, una scuola elementare per 50 bambini a *Rehyan* in Turchia, al confine con la Siria.

Pink Floyd 'The Piper At The Gates Of Dawn' 50 anni fa la pietra miliare della psichedelia



David Gilmour e Roger Waters nel 2005

ROMA Il cinque agosto 1967 uscì *The Piper At The Gates Of Dawn*, primo capitolo discografico di una leggenda chiamata *Pink Floyd*. Per questa prima prova la band ricevette un anticipo di 5mila sterline e una percentuale ridicola di royalties. In compenso il contratto lasciava la totale libertà creativa con l'obbligo di registrare negli studi di Abbey Road e, vale la pena ricordarlo, nello studio accanto, nello stesso periodo, i *Beatles* stavano registrando *Sgt. Pepper. The Piper At The Gates Of Dawn* (il pifferaio alle soglie dell'alba, titolo del settimo capitolo del libro *Il vento tra i salici* di *Kenneth Grahame*) è il primo e l'uni-

co titolo dei *Pink Floyd* registrato sotto il controllo di *Syd Barrett*, il genio folle che di lì a pochi anni, devastato da un uso sconsiderato di *Lsd*, sarebbe sparito dal mondo fino alla sua morte, il 7 luglio 2007. *Barrett, Roger Waters, Nick Mason* e *Richard Wright* si erano consociati all'università: con i loro concerti all'Ufo Club di Londra, usando già allora proiezioni visive, erano diventati il gruppo di riferimento della nascente scena psichedelica. Era stato proprio Barrett a dare il nome alla band, unendo i nomi di due bluesman da lui molto amati, *Pink Anderson* e *Floyd Council*. In quell'irripetibile epoca di sperimen-

tazioni ed esplosioni creative, c'era spazio per una band che amava i tempi dilatati, le distorsioni, le improvvisazioni e che puntava davvero all'allargamento della coscienza e delle percezioni. Era l'epoca della psichedelia di *Timothy Leary*, una cultura che aveva influenzato tanti musicisti. Nel marzo dello stesso anno uscì il primo singolo, *Arnold Layne*, storia di un travestito cleptomane, che venne bandita da alcuni dei principali canali radiofonici. In giugno, invece, arrivò nei negozi un altro singolo, *See Emily Play* che finì anche in classifica. Come accadeva allora, nessuno dei due titoli - tra i più amati dal pubblico - furono inseriti nell'album. Degli undici brani, otto erano di Barrett, compresa la storica *Astronomy Domine* (risuonata poi in *Ummagumma*), uno di Waters, e due di tutta la band, tra cui un'altra pietra miliare, *Interstellar*

Overdrive. Per la registrazione furono utilizzate tecniche nuove, come l'uso di doppie tracce, e grazie al supporto di eco e riverberi, fu posta la prima pietra per quella sperimentazione tecnologica che negli anni a venire diventerà il marchio di fabbrica della band. Quell'album, di fatto, oltre a essere un manifesto della psichedelia, segnò l'inizio del cosiddetto "Space Rock". La band poi prese progressivamente una direzione molto diversa dagli inizi psichedelici ma non dimenticherà mai il suo fondatore cui sarà dedicato l'album del 1975 *Wish You Were Here*, in cui brilla *Shine On You Crazy Diamond*, il più bello omaggio alla follia della storia del rock. Si racconta che proprio mentre registravano questo brano, Barrett si presentò in studio: calvo, ingrassato, irrisconoscibile. Il primo a riconoscerlo fu Waters, che scoppio a piangere...